

Criteria di valutazione per la prova d'ESAME: COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La prova relativa alle competenze logico-matematiche, mira ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni Nazionali (art. 8 DM 741/2017):

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

In ognuna delle aree, gli indicatori fanno riferimento ai seguenti descrittori:

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
- Applicazione di regole, formule e procedimenti
- Identificazione e descrizione delle procedure di risoluzione dei problemi e padronanza delle procedure di calcolo
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico e simbolico

La prova è così strutturata:

Quesito N. 1 - Problema di geometria solida articolato su più richieste, riguardante anche attività svolte nel campo delle scienze sperimentali. Alle prime tre richieste a); b), c) verrà attribuito un punteggio pari a 0,5 per ogni risposta esatta (totale 1,5). All'ultima richiesta, relativa al collegamento con le Scienze sperimentali, verrà attribuito un punteggio pari a 1 se tutto esatto, 0,5 se risponde almeno a due richieste.

Quesito N. 2 - Nozioni elementari nel campo della statistica e probabilità. L'esercizio valuta la capacità dell'alunno/a di riconoscere un evento probabile, certo, impossibile; di saper calcolare la probabilità semplice di un evento casuale, di individuare e calcolare valori medi.

Al quesito verrà attribuito un punteggio pari a 0,5 per ogni risposta esatta. Per il quesito di statistica il punteggio da attribuire è 1 se soddisfa tutte le richieste, 0,5 se l'alunno risponde a due quesiti su tre.

Quesito N. 3 - Quesito di Geometria analitica che mira a verificare la capacità di disegnare rette nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni e di risolvere situazioni problematiche. Verrà attribuito un punteggio pari a 1,5 se la rappresentazione delle rette è corretta e di 1 se il candidato riesce ad argomentare sugli argomenti formulati nella richiesta (considerazioni sul coefficiente angolare etc.)

Quesito N. 4 - Padronanza di calcolo algebrico. Il quesito mira a valutare la competenza dell'alunno/a nell'applicazione di concetti, procedure e tecniche di calcolo algebrico (moltiplicazione di un monomio per un binomio, applicazione principi di equivalenza Etc.) Verrà attribuito un punteggio pari a 1,5 per la risoluzione dell'equazione a coefficienti frazionari); 1 per una equazione a coefficienti interi .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

A ciascun quesito viene attribuito lo stesso peso: 2,5 punti. Punteggio massimo 10/10. Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei singoli quesiti.

Candidato	voto/decimi	
Quesito N.1	INDICATORI conoscenze, abilità e competenze Disegnare correttamente figure geometriche solide; Applicare formule, proprietà e procedimenti, Calcolare aree e volume, Usare il linguaggio specifico e simbolico	
	Spazio e figure Risoluzione di situazioni problematiche	Problema n.1 a) punti 0,5; b) punti 0,5 c) calcolo delle aree
		Scienze sperimentali c) massa, densità, volume
		Tot.
	Punti/1,5/1
	/2,5
Quesito N.2	INDICATORI conoscenze, abilità e competenze Conoscere ed applicare elementi di statistica e/o di probabilità. Calcolare, comprendere ed utilizzare indici statistici ed eventi probabilistici. Capacità di leggere ed interpretare dei dati. Usare il linguaggio specifico e simbolico	
	Dati e previsioni Interpretazione di dati	Quesito n. 1 Probabilità semplice (0,5 per ogni risposta esatta)
		Quesito n. 2 Statistica (corretta esecuzione di ogni richiesta punti 1; punti 0,5 se il candidato risponde a 2 richieste su tre)
		Tot.
	Punti/1,5/1
	/2,5
Quesito N.3	INDICATORI conoscenze, abilità e competenze Conoscere ed applicare elementi di statistica e/o di probabilità. Calcolare, comprendere ed utilizzare indici statistici ed eventi probabilistici. Capacità di leggere ed interpretare dei dati. Usare il linguaggio specifico e simbolico	
	Relazioni e funzioni. Piano Cartesiano	N. 1 Funzioni
		N. 2 Capacità argomentative
		Tot.
	Punti/1,5/1
	/2,5
Quesito N.4	INDICATORI conoscenze, abilità e competenze Conoscere ed applicare elementi di statistica e/o di probabilità. Calcolare, comprendere ed utilizzare indici statistici ed eventi probabilistici. Capacità di leggere ed interpretare dei dati. Usare il linguaggio specifico e simbolico	
	Numeri Padronanza calcolo algebrico	Equazione n. 1
		Equazione n. 2
		Tot.
	Punti/1,5/1
	/2,5

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di Italiano prevede tre tipologie di tracce: una descrizione o una narrazione, un'argomentazione, una comprensione e sintesi di un testo.

A La prova di tipologia A è un testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati.

B La prova di tipologia B è un testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali sul tema indicato.

C La prova di tipologia C è la comprensione e la sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di Italiano è volta ad accertare la *“padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero”* (d.lgs. n. 62/2017 art. 17).

Per la tipologia di testo A e B è stata approntata una medesima rubrica di valutazione che tiene conto dei seguenti indicatori:

- ✓ aderenza alla traccia e alla tipologia;
- ✓ conoscenza dei contenuti;
- ✓ coerenza, originalità del testo e stile;
- ✓ correttezza lessicale;
- ✓ correttezza morfosintattica e ortografica.

Per la tipologia di testo C, la prova consta di due parti: una finalizzata a verificare la comprensione del testo proposto (mediante domande a risposta chiusa, V/F, a scelta multipla, o che prevedano brevi risposte aperte) e una volta ad accertare la capacità di sintesi del testo stesso.

Per quanto riguarda la valutazione della parte relativa alla comprensione, si assegneranno 0,5/ 1 punto per ogni risposta corretta a quesiti vero/falso, 0,5/1 punto per ogni risposta corretta a quesiti a scelta multipla, 0,5/1 punto per ogni risposta corretta a quesiti a risposte aperte. Il punteggio ottenuto non supererà comunque i 5 punti complessivi.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione del riassunto, il punteggio massimo sarà di 5 punti e verrà calcolato sulla base degli indicatori proposti. La valutazione complessiva della prova si avrà sommando il punteggio ottenuto nella parte relativa alla comprensione e quello ottenuto nella produzione del riassunto.

Di seguito sono illustrate le rubriche di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO
TIPOLOGIA A (testo narrativo o descrittivo); TIPOLOGIA B (testo argomentativo)

	ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COERENZA, ORIGINALITA' DEL TESTO E STILE	CORRETTEZZA LESSICALE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTI CA E ORTOGRAFICA
10	Completa e approfondita	Piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento.	Produzione logica ed efficace con sviluppo approfondito dei diversi punti. Presenza di considerazioni personali, motivate e pertinenti.	Lessico molto ricco, personale e funzionale al contesto.	Uso corretto, sicuro e articolato delle strutture linguistiche. Elaborata la struttura complessiva del testo.
9	Completa	Padronanza dell'argomento.	Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale logico. Presenza di considerazioni personali e pertinenti.	Lessico ricco e appropriato.	Uso corretto e sicuro delle strutture linguistiche.
8	Piena	Buona padronanza dell'argomento.	Produzione chiara e coerente, con alcune riflessioni autonome.	Lessico appropriato.	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, a parte qualche lieve incertezza. Periodi ben strutturati.
7	Precisa	Conoscenza discreta dell'argomento.	Organizzazione del discorso coerente ma poco approfondita.	Lessico adeguato.	Abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale. Periodi semplici ma adeguatamente strutturati.
6	Sostanzialmente aderente alla traccia.	Conoscenza generica.	Testo espresso in modo semplice ma coerente, con scarse considerazioni personali.	Lessico essenziale, con qualche ripetizione.	Sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale. Struttura semplice.
5	Parziale	Conoscenza superficiale.	Produzione incompleta.	Lessico povero e ripetitivo.	Poco corretto dal punto di vista grammaticale. Errori ortografici diffusi.
4	Poco/Non aderente alla traccia.	Povera, impropria.	Produzione non adeguata.	Lessico improprio e inadeguato.	Uso scorretto delle strutture linguistiche. Gravi e numerosi errori ortografici.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO
TIPOLOGIA C (COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO)

--

COMPRESIONE DEL TESTO

QUESITI DI COMPRESIONE (scelta tra quesiti vero/falso- quesiti a scelta multipla- quesiti a risposte aperte)

A ciascun quesito viene attribuito un punteggio pari a 0,5/ 1 punto per un totale di 5 PUNTI

SINTESI DEL TESTO	
La sintesi è completa. L'organizzazione è logica e coerente. Il testo dimostra una ottima padronanza della lingua italiana. La scelta lessicale è appropriata e contribuisce a vivacizzare il testo.	5
La sintesi è completa. L'organizzazione è logica e coerente. Il testo dimostra una buona padronanza della lingua italiana. Il lessico è corretto.	4
La sintesi è abbastanza completa. L'organizzazione è coerente. Il testo dimostra una discreta padronanza della lingua italiana. Il lessico è adeguato.	3
La sintesi è sufficientemente completa. Non sempre i rapporti logici sono espressi in modo chiaro. Il testo dimostra una essenziale padronanza della lingua. Il lessico è quello di base.	2
La sintesi è parziale. Il testo non presenta un'articolazione logica e coerente. Il testo dimostra una limitata/scarsa padronanza della lingua italiana. Si riscontrano moti errori. Il lessico è molto povero e ripetitivo.	1

PUNTEGGIO TOTALE (COMPRESIONE + SINTESI DEL TESTO)

...../10

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI INGLESE/FRANCESE

Il D.M. 741/17 prevede **una sola prova di Lingua straniera**, articolata in due sezioni distinte, il cui obiettivo è accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle seguenti tipologie:

- 1 questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- 2 completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- 3 elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- 4 lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- 5 sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Il D.M. 741/17 sottolinea che i quesiti, predisposti utilizzando le tipologie indicate, vanno ponderati sui due livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo per le lingue del Consiglio d'Europa (art.9c. 3), in particolare livello A2 per la lingua inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese)

Il voto della prova di lingua straniera, **non potendo essere calcolato come media** tra i voti assegnati alle due sezioni della prova medesima (DM 741/17) e per evitare la definizione di un voto in decimi con possibile frazione decimale, sarà attribuito, considerando nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua inglese e francese.

È stata, quindi, definita **una griglia** in modo da assegnare a ciascuna sezione della prova un voto da 0 a 6 per inglese e da 0 a 4 per francese.

Il **voto unico** sarà dato dalla somma dei due distinti voti in modo da terminare un punteggio intero da 0 a 10.

I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti elementi:

- ✓ **Comprensione del testo**
- ✓ **Competenza grammaticale**
- ✓ **Competenza comunicativa**
- ✓ **Rielaborazione personale**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI INGLESE/FRANCESE

Tipologia 1 (elaborazione di un questionario)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione e del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Comprensione sommaria e molto parziale	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma l'elaborato presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non sempre corretto	Conosce le strutture della lingua in modo inadeguato e parziale	Non svolge la traccia
Rielaborazione personale	Rielabora le informazioni richieste in modo chiaro e appropriato	Rielabora le informazioni richieste in modo abbastanza chiaro e pertinente	Rielabora le informazioni richieste in modo semplice ma appropriato	Rielabora le informazioni richieste in modo non sempre pertinente	Manca una rielaborazione personale	Non svolge la traccia
Punteggio Inglese	6	5	3-4	2	1	0
Punteggio Francese	4	3	2	1	0	

Tipologie 2, 3, 4, 5 (completamento di un testo, elaborazione di un dialogo, lettera o email, sintesi)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Comprensione sommaria e molto parziale	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma l'elaborato presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non sempre corretto	Conosce le strutture della lingua in modo inadeguato e parziale	Non svolge la traccia
Competenza comunicativa	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
Punteggio Inglese	6	5	3-4	2	1	0
Punteggio Francese	4	3	2	1	0	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI INGLESE/FRANCESE

Candidato	TIPOLOGIA	INGLESE	FRANCESE	VOTOFINALE
	/6/4/10

Tipologia 1 (elaborazione di un questionario)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione e del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Comprensione sommaria e molto parziale	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma l'elaborato presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non sempre corretto	Conosce le strutture della lingua in modo inadeguato e parziale	Non svolge la traccia
Rielaborazione personale	Rielabora le informazioni richieste in modo chiaro e appropriato	Rielabora le informazioni richieste in modo abbastanza chiaro e pertinente	Rielabora le informazioni richieste in modo semplice ma appropriato	Rielabora le informazioni richieste in modo non sempre pertinente	Manca una rielaborazione personale	Non svolge la traccia
Punteggio Inglese	6	5	3-4	2	1	0
Punteggio Francese	4		3	2	1	0

Tipologie 2, 3, 4, 5 (completamento di un testo, elaborazione di un dialogo, lettera o email, sintesi)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Comprensione sommaria e molto parziale	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma l'elaborato presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non sempre corretto	Conosce le strutture della lingua in modo inadeguato e parziale	Non svolge la traccia
Competenza comunicativa	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il Destinatario	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
Punteggio Inglese	6	5	3-4	2	1	0
Punteggio Francese	4		3	2	1	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO CLASSE TERZA

Cognome e Nome classe data

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE
POSSESSO DI CONOSCENZE E CONCETTI E PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI	Completo, ampio, sempre pertinente, organico, approfondito e dettagliato	10
	Ampio, preciso, corretto, pertinente e approfondito	9
	Pertinente, corretto e con buoni approfondimenti	8
	Discretamente corretto e approfondito ma non dettagliato	7
	Sufficientemente corretto ma poco approfondito	6
	Superficiale e poco preciso	5
CAPACITÀ DI ORIENTARSI IN UN'OTTICA INTERDISCIPLINARE	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Discreta	7
	Sufficiente	6
	Incerta	5
PADRONANZA DI LINGUAGGIO E CAPACITÀ ESPOSITIVA	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco, sicuro, maturo e ben articolato	10
	Chiara ed autonoma con linguaggio ricco sicuro	9
	Chiara ed ordinata con linguaggio appropriato e preciso	8
	Discretamente chiara con linguaggio semplice ma efficace	7
	Sufficientemente chiara con linguaggio non sempre appropriato	6
	Guidata con linguaggio poco chiaro e appropriato	5
CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO (Capacità di analisi, capacità di sintesi, capacità di interrelazioni, originalità di idee)	Molto sicura, efficace e originale	10
	Sicura, appropriata ed efficace	9
	Buona e appropriata	8
	Discretamente sicura, ma non sempre appropriata ed efficace	7
	Sufficientemente sicura ed appropriata	6
	Incerta e bisognosa di guida	5
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e sicuro	10
	Si esprime e interagisce in modo corretto e scorrevole	9
	Si esprime e interagisce in modo quasi sempre corretto e scorrevole	8
	Si esprime e interagisce in modo comprensibile e abbastanza corretto	7
	Si esprime e interagisce in modo sufficientemente corretto	6
	Si esprime e interagisce in maniera stentata	5
PROVA DI STRUMENTO MUSICALE	Sicurezza, disinvoltura ed autonomia nella tecnica esecutiva ed interpretativa	10
	Sicurezza ed autonomia tecnica esecutiva ed interpretativa	9
	Buona padronanza della tecnica esecutiva ed interpretativa	8
	Discreta padronanza della tecnica esecutiva ed interpretativa	7
	Sufficiente padronanza della tecnica esecutiva ed interpretativa	6
	Limitata padronanza della tecnica esecutiva ed interpretativa	5
VOTO SOMMATIVO		

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE)

Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche		Conoscenza della cultura e della civiltà	voto
Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con buona padronanza del lessico e dell'intonazione.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.	10 9
Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una certa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.	8
Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una modesta padronanza del lessico.	Conosce le funzioni e le inerenti strutture linguistiche, ma non le usa in modo sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.	7
Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo a volte scorretto ma comprensibile.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.	6
Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, che non sempre applica correttamente.	Non sempre individua collegamenti	5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERNA-NOCERA TERINESE
VIA ROSARIO, 1 – 88042 FALERNA CZ - C.M. CZIC82500A C.F. 92012920796
Tel.0968 95056
e-Mail – czic82500a@istruzione.it --czic82500a@pec.istruzione.it--Web - www.ic-falerna-nocera.edu.it

Vademecum esame di Stato di fine I ciclo

DELIBERA n°68 CD del 13 maggio 2024

Requisiti di ammissione all'esame: in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- ✓ aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ✓ **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- ✓ **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**.

Voto di ammissione: in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe (CdC) attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, dato dalla media aritmetica del triennio. Tale voto, se superiore a 0.50 verrà approssimato per eccesso, se inferiore a 0.50 verrà approssimato per difetto. Se pari a 0.50, il CdC può valutare, **nel caso di percorso eccezionalmente notevole (progressi nell'arco del triennio in termini di partecipazione, collaborazione, impegno e/o partecipazione ad attività curricolari (progetti, gare, concorsi, ecc.) e extracurricolari, in base al percorso ed alla crescita dell'alunno/a nel corso del triennio**, un'approssimazione superiore di un punto, non necessariamente aritmetica.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Pubblicazione esiti ammissione: l'esito della valutazione è affisso alla bacheca fisica dell'Istituto e contestualmente affisso all'ingresso della scuola, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso".

Candidati privatisti

Requisiti di ammissione:

- compimento del 13esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado;
- domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile;
- avvenuta partecipazione alle prove nazionali presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017).

Prove d'esame e criteri di valutazione: L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le **tracce delle prove** sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Il **colloquio** (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i **percorsi ad indirizzo musicale**, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Si allegano griglie valutative delle singole prove e del colloquio.

Votazione finale: la votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

CRITERI ATTRIBUZIONE DELLA LODE: la commissione può, all'**unanimità**, su proposta della sottocommissione, attribuire la *lode* ai candidati che:

- hanno avuto un voto di ammissione pari a 10/10;
- hanno conseguito un voto di 10/10 in tutte le prove scritte e al colloquio.

Gli **esiti finali** dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione alla bacheca fisica dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Certificazione delle competenze: ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene consegnata una certificazione delle competenze che descrive l'acquisizione progressiva dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza. Il documento aiuta anche a orientare gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

LINK NUOVE CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE:

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024>

Candidati assenti e sessioni suppletive: per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il **decreto legislativo n. 62/2017** e il **decreto ministeriale n. 741/2017**, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel POP. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un POP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. Si rammenta, inoltre, che la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

Alunni certificati dalla legge 104/92

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano didattico personalizzato.

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- comportamento
- discipline
- attività svolte

PROVE INVALSI

Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

PROVE D'ESAME

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE

Su valutazione della Commissione, la sottocommissione, tenuto conto di quanto deliberato in sede di riunione preliminare, può predisporre prove differenziate idonee a valutare i progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano didattico personalizzato. In base alle esigenze emotive degli alunni, essi potranno avvalersi dell'intervento esplicativo dell'insegnante di sostegno all'inizio di ogni singola prova.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma non viene menzionato il fatto che l'alunno si sia avvalso di tali specifiche prove.

Per lo svolgimento delle prove gli alunni utilizzano le attrezzature e i sussidi, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico necessario, dei quali hanno fatto uso durante l'anno per l'attuazione del PEI.

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo inoltre, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'**art. 8 del Decreto legislativo 62/2017**, comuni a tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi per i quali è prevista la sessione suppletiva, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione

Alunni con DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PdP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE INVALSI

Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

PROVE D'ESAME

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA **tempi più lunghi** di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentito l'**utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici** solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

L'alunno che, ai sensi dell'art.6 del DM 12 luglio 2011, ha seguito un percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e può sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma; viene stabilito - quindi - il diritto all'ottenimento di un diploma di scuola secondaria di primo grado da parte di tutti gli alunni, anche in presenza di percorsi molto differenziati (DM 741/2017 – art. 14). L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati individuati dai consigli di classe, non sono previste misure dispensative né strumenti compensativi. (nota MIUR 7885 del 9/5/2018). Tuttavia, la Commissione potrà prevederne l'uso per tutti se funzionali allo svolgimento delle prove

Nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal consiglio di classe.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Per gli alunni con cittadinanza non italiana è inderogabile l'effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'Esame di Stato.

Il D.Lgs. 62/2017 non prevede per questi alunni misure dispensative o compensative per sostenere l'esame tuttavia. Le sottocommissioni considereranno la particolare situazione degli stessi e ove necessario utilizzeranno le misure di accompagnamento previste dalla Circolare Ministeriale 24/2006.